



CITTÀ di MILAZZO

5° SETTORE

"Lavori Pubblici - Patrimonio - Attività Produttive"

3° Servizio "Autoparco e Manutenzione Immobili Comunali, Edifici Vincolati ed Impianti Sportivi"

P.I. Mario Stanghellini - ☎ 090.923-2338

Si riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10:00 alle ore 13:00
e giovedì dalle ore 16:00 alle 18:00

5° Settore

Al 2° Servizio "Patrimonio Comunale e ERP"

Oggetto: Richiesta autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di infrastrutture telefoniche, pozzetti e armadio ottico nelle vie Risorgimento e N. La Rosa.

Ditta richiedente: FiberCop S.p.A..

Parere.

Con riferimento all'istanza, relativa all'oggetto, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale con posa armadio ottico e pozzetti di ispezione/derivazione in:

- via Risorgimento, civ. 3, per circa ml 5,00x0,40 = mq 2,00 in parallelismo sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa di armadio FO;
- via Ten. N. La Rosa, angolo via Risorgimento, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sulla carreggiata e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- via Risorgimento, dal civ. 16 al civ. 18, per circa ml 7,00x0,40 = mq 2,80 in parallelismo/attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- via Risorgimento, civ. 5, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di 1 pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Ten. N. La Rosa, civ. 58, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento sulla carreggiata e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di 1 pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Ten. N. La Rosa, civ. 58, per circa ml 3,00x0,40 = mq 1,20 in attraversamento sulla carreggiata e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- via Ten. N. La Rosa, civ. 37, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sulla carreggiata e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;

Pagina 1/4

Via Francesco Crispi, 1 - 98057 Milazzo (ME)

P.IVA/Cod. Fisc. 00226540839

☎ 090/9231111 - ✉ protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

- via Risorgimento, civ. 45, per circa ml 2,00x0,40 = mq 0,80 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- via Risorgimento, civ. 45, per circa ml 14,00x0,40 = mq 5,60 in attraversamento sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo tradizionale con posa di 1 pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- via Risorgimento, civ. 45, per circa ml 1,00x0,40 = mq 0,40 in attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di 1 pozzetto di ispezione/derivazione 90x70, per complessivi ml 42,00x0,40= mq 16,80 di scavi per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, **alle seguenti condizioni in ottemperanza al Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022) e relativamente agli scavi con tecnica in micro e minitrinca come normato dal:**

- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;
- DL n. 33/2016 (GU n. 57 del 09/03/2016);
- Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019;
- D. Lgs. n. 207 dell'8 novembre 2021 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)";
- L. 11 settembre 2020 n. 120 e ss.mm.ii. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante <<Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali>> (Decreto Semplificazioni):

1. Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
2. Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
3. Che scavi siano ubicati all'esterno della carreggiata, nella parte più esterna della banchina e pertanto in adiacenza al marciapiede, compatibilmente alla larghezza di ingombro della fresa;
4. Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
5. Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
6. Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
7. Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
8. Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
9. Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di

metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,50 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione che andranno collocati sul marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,50 oltre il perimetro dello scavo per la realizzazione di chiusini, camerette e pozzetti di ispezione/derivazione nel caso in cui per causa di impedimento di natura tecnica adeguatamente motivato vengano posizionati in banchina o su carreggiata stradale ;

10. Che venga rispettata l'attuale livelleta stradale;
11. Che gli scavi da eseguire sui marciapiedi delle vie Risorgimento e Ten. N. La Rosa realizzati con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, siano preceduti dallo smonto delle pavimentazioni, in modo da lasciare integre le pavimentazioni circostanti dopo l'esecuzione dello scavo;
12. Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi delle vie Risorgimento e N. La Rosa venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente per, tipologia, forma e dimensioni;
13. Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
14. Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
15. Che gli armadi stradali vengano collocati in aderenza ai fabbricati;
L'occupazione permanente per la tubazione è di n. 12 x ml (42,00x0,014) = mq 7,06.
L'occupazione permanente per i 4 pozzetti di manovra 90x70 è di mq 2,52 e per l'armadio ottico 75x25 è di mq 0,19.

Si prescrive altresì la trasmissione della sottoelencata documentazione :

- lo stato di fatto immediatamente prima dell'inizio dei lavori;
- le fasi operative dei lavori in esecuzione con particolare riguardo ai mezzi d'opera presenti in cantiere;
- gli apprestamenti provvisori relativi all'attuazione delle misure di sicurezza;
- l'evidenza della larghezza e profondità degli scavi eseguiti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della profondità di posa degli impianti mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- l'evidenza della larghezza e profondità della scarifica mediante ripresa in foto di nastro o elemento rigido graduati;
- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa ai pozzetti;

- le fasi di posa e ripristino della sede stradale relativa agli impianti longitudinali e/o trasversali alla sede stradale con particolare riguardo alla fase di riempimento e costipamento della sezione di scavo, posa del binder e sua costipazione e tappetino di usura;
- le fasi di posa degli eventuali armadi di prossimità.

Infine la ditta dopo l'ultimazione dei lavori dovrà produrre:

- attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi;
- attestazione di regolare esecuzione dei lavori eseguiti con indicazione del rispetto delle normative tecniche in materia applicabili;
- disegni "as-built" in formato .dwg degli impianti realizzati consistenti in una planimetria (georeferenziata secondo il sistema ETRS89/UTN zona 33N), sezioni degli impianti e dei pozzetti, particolari costruttivi.

Il rispetto del presente parere costituisce condizione necessaria per il successivo collaudo e svincolo della polizza.

Milazzo lì, 03.11.2022



L'Istruttore Tecnico
P.I. Mario Stanghellini